

**IMPEGNI PUBBLICI  
DALL'AGENDA  
DELL'ARCIVESCOVO**

**OGGI**  
Ore 10.30, Vighizzolo di Cantù - Parrocchia Santi Pietro e Paolo - Celebrazione eucaristica.

**MERCOLEDÌ 18 GIUGNO**  
Ore 8, Milano - Duomo - Celebrazione eucaristica con i sacerdoti ordinati nel 1964.

**GIOVEDÌ 19 GIUGNO**  
Ore 20, Milano - Parrocchia S. Luigi Gonzaga (via Tagliamento, 10) - Celebrazione eucaristica e Processione nella solennità di Corpus Domini, presieduta dall'Arcivescovo emerito, cardinale Dionigi Tettamanzi, nel suo 80° compleanno.

**VENERDÌ 20 GIUGNO**  
Ore 17, Milano - Parrocchia S. Pietro in Sala (piazza Wagner, 2) - Celebrazione eucaristica per i 100 anni di fondazione della Famiglia Paolina.

**SABATO 21 GIUGNO**  
Ore 17.30, Asso - Parrocchia S. Giovanni Battista - Celebrazione eucaristica e incontro con i sacerdoti del Decanato.

**DOMENICA 22 GIUGNO**  
Ore 10.30, Morimondo - Parrocchia S. Maria Nascente - Celebrazione eucaristica. Ore 15.30, Seveso - Centro Pastorale Ambrosiano - Incontro con il Gruppo Samuele.

**APPUNTAMENTI DA NON PERDERE**

**WWW.CHIESADIMILANO.IT**

On line le interviste a tre dei 25 nuovi presbiteri ambrosiani ordinati sabato 7 giugno in Duomo dall'Arcivescovo e le immagini delle loro prime Messe

**RADIO MARCONI**

Tutti i giorni, ogni ora, dalle 19.10 alle 23.30, «Il Cartellone», segnalazioni di concerti e novità riguardanti la musica classica

**TELENOVA 2 (CANALE 664)**

Dal lunedì al venerdì, alle 8, Santa Messa dalla Cappella feriale del Duomo. Alle 8.30 breve commento al Vangelo del giorno

**RADIO MATER**

Martedì 17 giugno, alle 9.30, «La Chiesa di tutti», rubrica di riflessione sul ministero del Papa, condotta da Stefania Falasca

**LA CHIESA NELLA CITTÀ**

Ogni giovedì, alle 18.30, su Telescavo (canale 14)  
Ogni sabato, alle 19.40, su MonzaBrienza Tv (canale 618)  
Ogni lunedì, alle 21.45, su Padre Pio Tv (canale 145)

**Imu e Tasi**

**On line le «Faq» dell'Avvocatura**

Entro il 16 giugno deve essere versato l'acconto Imu. Entro lo stesso termine occorre effettuare anche l'acconto Tasi, salvo i casi in cui la scadenza viene prorogata a causa della mancata deliberazione da parte dei Comuni. Per la definizione del calcolo delle imposte dovute, si possono scaricare dal sito [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it) le Faq Imu e Tasi. Pubblicato anche il Prospetto Imz/Fasi, da compilare e da conservare in archivio parrocchiale. Riguardo all'Imu l'adempimento dovrà essere effettuato anche senza dichiarazione dal momento che il modello non è ancora stato emanato.

**ricordo**



**Don Giuseppe Tagliaferri**

Il 11 giugno è morto don Giuseppe Tagliaferri, residente con incarichi pastorali a Cremona. Nato a Pagnona il 22-11-1939 e ordinato nel 1964, è stato vicario parrocchiale a Novate Milanese, parroco di Biumo Inferiore a Varese e Decano di Varese.

L'Arcivescovo, in visita sabato ad Asso, trova una comunità disorientata dalla crisi e che attende parole di speranza e fiducia. Nel paese dove soggiornava

in vacanza da seminarista il futuro papa Pio XI viene a mancare anche il turismo. La Chiesa locale attenta ai bisogni, alla pastorale giovanile e alle missioni

# La Vallassina si rialza puntando sui giovani

DI ENRICO VIGANO

Asso, «capoluogo» della Vallassina, attende con speranza e fiducia la visita dell'Arcivescovo. Sabato 21 giugno, alle ore 17.30, il cardinale Angelo Scola celebrerà la Messa nella chiesa prepositurale S. Giovanni Battista, la chiesa nata a «don» Achille Ratti, il futuro Pio XI. Papa Ratti considerava Asso sua «spatia adottiva», per aver soggiornato nei periodi estivi, prima da seminarista e poi da giovane prete, nella casa di suo nonno Damiano Ratti, allora parroco di Asso. Come segno di gratitudine per l'ospitalità, Pio XI nel 1922 concedeva ai parroci di Asso in perpetuo il titolo di «Monsignore» e di Prelato di Sua Santità. Il cardinale Scola dopo la Messa incontrerà i parroci del Decanato di Asso, composto da 15 parrocchie per un totale di 15 mila fedeli. Se si escludono Asso (3.700 abitanti) e Canzo (oltre 5 mila), le rimanenti parrocchie sono generalmente di poche centinaia di fedeli. I tre paesi dei «Monti di sera», Sormano, Caglio e Rezzago (assieme non raggiungono i 1.500 abitanti), dal 2007 formano la Comunità pastorale «Madonna di Campo». Inoltre, da tre anni, Lasnigo che era in unità pastorale con Asso, è stata scorporata e assegnata al ministero dei parroci di Bami, Magreglio e Civenna, tutti e tre ultratentennari. Gli oratori di tutto il Decanato sono affidati a un solo sacerdote, don Giovanni Colombo, il quale è riuscito in poco tempo e non senza difficoltà e sacrifici, a rivitalizzare il cammino spirituale dei giovani della valle con una pastorale integrata e sinergica. «Aspettiamo - ci dice monsignor Massimo Gaio, prevosto di Asso - che il nostro Arcivescovo ci porti una sensibilità spirituale per saper leggere negli avvenimenti il messaggio di Dio», come leggiamo nell'esortazione apostolica *Evangelii Gaudium*. Attendiamo che ci dia una chiave di lettura, un aiuto per il discernimento. E questo sarà possibile se entrambi ci metteremo in ascolto: noi di lui e l'Arcivescovo del popolo di Dio.



La chiesa parrocchiale di Asso. Sotto, il prevost monsignor Massimo Gaio

Il «popolo di Dio» di Asso ha tanto da offrire e da chiedere al Cardinale. «Vorremmo - continua monsignor Gaio - che il nostro pastore ci confermi nella fede, perché nella periferia della Diocesi si fa fatica a sensibilizzare i fedeli sui contenuti della pastorale diocesana. E poi vorremmo indicazioni sul futuro della pastorale nella Vallassina, su come verrà disegnato il volto parrocchiale del Decanato. Molti preti sono anziani, qualcuno ha superato i cinquant'anni di parrocchia. Ma soprattutto ci aspettiamo parole di conforto e di sostegno, perché la vita sociale ed economica nel Decanato, dopo solo cinque anni dalla visita del cardinale Dionigi Tettamanzi, è peggiorata. La chiusura dell'azienda tessile Otolina, che occupava mille dipen-



enti, ha prostrato tutta la valle. Alcuni sono riusciti a trovare un lavoro a decine e decine di chilometri di distanza, a Milano o a Como, ma questi spostamenti coatti hanno trasformato Asso, Canzo e Valbrosa in paesi dormitorio. Senza contare che alcune famiglie sono rimaste senza neppure uno stipendio. Anche il turismo, soprattutto in Asso, è venuto a mancare, costringendo alla chiusura 70 negozi, solo in paese. E poi c'è il problema dell'integrazione degli extracomunitari: in Asso sono presenti 350 immigrati, che provengono da 38 nazionalità». Un quadro certamente non facile, ma che non ha scoraggiato, e non scoraggia, monsignor Massimo Gaio. Ogni mese la Caritas elargisce sussidi a 45 famiglie, già le bollette

ai nuclei che sono impossibilitati e distribuisce ai più bisognosi ticket per acquisti alimentari nei supermercati. E nonostante la crisi, il cuore dei fedeli si è aperto anche alle missioni: «La carità dei miei parrocchiani mi ha commosso - ammette monsignor Gaio -. Lo scorso anno, a ricordo del mio 25° anniversario di ordinazione sacerdotale, ho chiesto di poter realizzare a Tanghin, in Burkina Faso, una chiesa. In poco tempo sono stati raccolti i soldi necessari e nel gennaio scorso mi sono recato a Tanghin per l'inaugurazione, incontrando anche il cardinale Philippe Nakellentuba Ouedraogo, Arcivescovo di Ouagadougou». In preparazione alla visita pastorale di sabato prossimo, è in corso una Novena di preghiera, per chiedere al Signore di «risvegliare in ciascuno il senso di appartenenza alla comunità, la nostra dignità di cristiani e l'impegno di membrava vive, operose e sante».

**le Messe in Duomo alle 8**

## Il Cardinale celebra con i preti gli anniversari di ordinazione

Mercoledì 18 giugno, alle ore 8, l'Arcivescovo, cardinale Angelo Scola, presiederà una celebrazione eucaristica con i preti ordinati nel 1964, nel loro 50° anniversario di sacerdozio. La Messa si concluderà nella cripta di San Carlo, in un pellegrinaggio ideale al cuore della Chiesa ambrosiana. Il 2 giugno si era tenuta in Curia presso la Cappella Arcivescovile la celebrazione eucaristica, presieduta dall'Arcivescovo, con i sacerdoti ordinati nel 2009 e i loro ge-

nitatori. Altri tre significativi anniversari, in questo mese, sono stati celebrati con Scola in Duomo nella Messa delle 8: il 6 giugno con i sacerdoti ordinati nel 2004, il 9 giugno con quelli ordinati nel 1974 e il 13 con i preti del 1994. Le classi di ordinazione, che ricordano anniversari significativi, possono contattare la segreteria dell'Arcivescovo per concordare una data e poi la segreteria del Duomo per fissare il giorno della Messa (delle ore 8) a loro dedicata.

**il 20 celebrazione eucaristica con Scola**

## Paolini, un secolo di vita

Un secolo fa, la fondazione della Famiglia Paolina voluta dal beato Giacomo Giacomoni Alberione, novant'anni fa quella della parrocchia di San Pietro in Sala. E, appunto per festeggiare questi importanti anniversari, con un'unica, solenne celebrazione eucaristica, nella storica parrocchia milanese di piazza Wagner arriverà, venerdì 20 giugno, il cardinale Angelo Scola. L'Arcivescovo, alle ore 17, presiederà l'Eucaristia che verrà concelebrata dal Superiore della Provincia Italiana dei Paolini, don

Vincenzo Marras, da molti suoi confratelli, dal parroco don Santo Torretta e dai sacerdoti che svolgono il loro ministero pastorale a San Pietro in Sala, tra i quali anche i Paolini, la cui Comunità milanese appartiene al territorio parrocchiale. La Messa, aperta a tutti, naturalmente in modo specifico ai parrochiani e ai collaboratori della Società San Paolo, sarà un'occasione di fede e festa per ritrovarsi e dire insieme grazie al Signore dei nostri ricevuti con San Pietro in Sala e con il carisma paolino.

Annamaria Braccini

## Benedizione di due vedove

Sabato 21 giugno, alle ore 11, in Duomo (Cappella feriale) si terrà la Benedizione di due vedove. «È un rito che si ripete da diversi anni nella nostra Chiesa, dai tempi del cardinale Carlo Maria Martini - spiega monsignor Ambrogio Piantanida, Vicario episcopale per la Vita consacrata - non fa tanto notizia anche perché il drappello dell'Ordo Viduarum è di solo poche decine di persone. Eppure non dovrebbe passare sotto silenzio. Oggi queste sorelle testimoniano la radicalità dell'amore a Cristo, che riempie il cuore, come terreno fecondo per la qualità alta della vita cristiana: tra l'altro avendo appreso questo in più di dedizione, anche attraverso l'esperienza di un amore umano, quello del marito. Per tale motivo queste persone scelgono di non contrarre nuovo matrimonio. Eppure sanno e ri-

tengono vivo, da circondare di affetto i loro sposi e da invocare, nella gloria». «Insieme non si sottraggono alle incombenze e al nutrire d'amore i figli e le loro famiglie. Anzi - continua monsignor Piantanida - portano nel cuore una speciale attenzione e cura per ogni coppia e comunità domestica perché brilli della fedeltà e dell'intensità dell'amore, dono di Dio. Così come, in rapporto all'intera comunità cristiana sono pronte al ministero della consolazione, a coltivare relazioni per «una vita buona», a dare particolari servizi, in rapporto alle possibilità e all'età di ciascuna. E per questo che alle due sorelle prescelte Paola e Nuccia - conclude il Vicario - va il nostro augurio orante con il desiderio che anche questo fiore, vocazione e carisma, profumi e renda più bella la Chiesa diocesana».



Chiesa di Vighizzolo. A destra, il paroco don Carubelli

# Scola oggi a Vighizzolo, famiglie seguite da vicino

DI CRISTINA CONTI

Questa mattina alle ore 10.30 il cardinale Angelo Scola celebrerà la Messa a Vighizzolo di Cantù (Co) nella parrocchia dei Santi Pietro e Paolo (via Pasubio, 3), che fa parte della Comunità pastorale «Madonna delle Grazie». «Abbiamo invitato l'Arcivescovo - spiega il parroco don Carlo Carubelli - per ringraziarlo della sua generosità per la messa a norma dell'impianto della cupola della chiesa, secondo le leggi antisismiche recentemente emanate dallo Stato». Come siete organizzati dal punto di vista pastorale? «La Comunità pastorale «Madonna delle Grazie» è formata da quattro parrocchie e comprende Vighizzolo, Brenna, Cascina Amata e Mirabello. In tutto siamo circa 15 mila abitanti. In queste settimane si è aperto l'oratorio estivo per i ragazzi, che durante

l'anno sono impegnati nella catechesi. I più grandi partecipano a momenti di incontro organizzati dalla Pastorale giovanile. Ci sono inoltre diverse attività caritative e missionarie. La crisi economica si è molto avvertita nel vostro territorio? «Purtroppo sì. Soprattutto negli ultimi anni c'è stata una monia di industrie. Tra la gente la fatica si è fatta sentire. Oggi, per fortuna, inizia lentamente a manifestarsi qualche cenno di ripresa. La produzione di mobili, caratteristica di questo territorio, ha potuto beneficiare della collaborazione economica con l'Est: Paesi Arabi, Russia e Cina. Grazie a queste relazioni ha potuto «tenere» nonostante la crisi a un livello nazionale. Ma riescono a sopravvivere soltanto le ditte che hanno qualità tecnologiche adeguate al mercato».



Come state aiutando le famiglie in difficoltà?

«Attraverso la Caritas veniamo incontro ai bisogni di 84 famiglie ed è stato attivato l'Oratorio Sportello Lavoro che ha l'obiettivo di far incontrare domanda e offerta sul territorio: qualcuno ce l'ha fatta. Mentre negli ultimi tre anni sono stati 15 i nuclei familiari che hanno potuto beneficiare del Fondo famiglia-lavoro della Diocesi».

Immigrazione: a che punto siamo? «Ci sono molti musulmani. Ma la situazione è diversa in ognuna delle quattro parrocchie della Comunità pastorale: a Cascina Amata, per esempio, ce ne sono 300/400 su circa 2.000 abitanti, a Brenna non ce ne sono. Anche gli stranieri hanno difficoltà economiche e qualcuno ha deciso di andarsene».